il Rizzoli
IOR NEWS
novembre 2026 n° 238
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·RIZZOLI

DONAZIONE IN MEMORIA DI GIOVANNI NEGRINI

Ottantamila euro per la ricerca sui tumori delle ossa



"Da grande voglio essere felice - In memoria di Giovanni Negrini" è l'Associazione che ha donato al Rizzoli la somma di ottantamila euro destinata a finanziare la ricerca sui sarcomi, tumori delle ossa rari e aggressivi, che colpiscono in particolare bambini e adolescenti.

Giovanni Negrini è stato in cura al Rizzoli per un osteosarcoma. Dopo la sua scomparsa nel novembre del 2025, quando aveva 17 anni, il desiderio della famiglia e degli amici di ricordarlo ha preso forma in una concreta attività di sostegno al Laboratorio di Ricerca Oncologica e Genomica Funzionale (ONCOGEN) diretto dalla dottoressa Katia Scotlandi.

La scelta dei familiari di Giovanni è maturata anche dopo una visita al laboratorio durante la quale hanno potuto conoscere da vicino il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici e i progetti in cui sono impegnati.

"La ricerca sui sarcomi dell'osso affronta patologie rare e biologicamente complesse - spiega la dottoressa Scotlandi. - Per individuare nuove terapie, l'unica strada è un lavoro di ricerca che ci porti a comprendere meglio i meccanismi di funzionamento dei sarcomi ossei e quindi le possibilità di curarli."

La donazione sarà interamente destinata a finanziare una borsa di ricerca triennale.

"Siamo profondamente grati alla famiglia Negrini e a tutta la comunità che l'ha sostenuta in questa straordinaria raccolta fondi - ha commentato il direttore generale Andrea Rossi, che ha ricevuto direttamente dai genitori di Giovanni l'atto di donazione. - Questo gesto di generosità collettiva è un preziosissimo contributo alla nostra attività di ricerca sui sarcomi, per la quale il Rizzoli è punto di riferimento a livello internazionale."

VIOLENZA SULLE DONNE, FORMAZIONE E RICERCA

Al Rizzoli con la Procuratrice Lucia Russo



Il 31 ottobre si è tenuto al Centro di Ricerca l'evento formativo dedicato al riconoscimento e alla gestione della violenza nelle relazioni di intimità nel contesto del pronto soccorso. Tra gli interventi quello della magistrata Lucia Russo, Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bologna, da anni impegnata in prima linea nell'applicazione delle normative a contrasto della violenza di genere.

Attraverso casi realistici e il confronto tra professionisti sanitari e del mondo della giustizia, sono infatti stati approfonditi i principali passaggi della presa in carico, con l'obiettivo di fornire strumenti operativi integrando la gestione della violenza nelle ordinarie pratiche assistenziali del pronto soccorso. Motore dell'evento formativo, il progetto che il Rizzoli sta sviluppando in collaborazione con l'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con l'obiettivo di migliorare l'identificazione precoce dei casi di violenza. Il chirurgo ortopedico Marco Cavallo e la ricercatrice Rosanna Amato hanno presentato il progetto con la direttrice sanitaria Viola Damen e la direttrice del Governo Clinico del Rizzoli Vania Maselli.

Il **CUG-Comitato Unico di Garanzia del Rizzoli** propone tra le iniziative per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Giovedì 26 novembre - Sala Vasari ore 13-15
"Parole che costruiscono"
Incontro con la Psicologa e Psico-Oncologa Marzia Zunarelli

AL QUIRINALE I GIORNI DELLA RICERCA AIRC

La ricercatrice Di Pompo invitata per un progetto sull'innervazione periferica



Il 28 ottobre la ricercatrice del Laboratorio di Scienze e Tecnologie Biomediche e Nanobiotecnologie Gemma Di Pompo ha partecipato alla cerimonia di apertura de "I Giorni della Ricerca" della Fondazione AIRC al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La dottoressa Di Pompo ha ottenuto un finanziamento AIRC con il My First AIRC Grant di circa 468mila euro per un progetto di ricerca quinquennale dedicato all'osteosarcoma, in particolare allo studio del ruolo dell'innervazione periferica nel supportare l'aggressività di questo raro tumore.

La ricerca, avviata a gennaio 2026, nasce da uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista *Journal of experimental & clinical cancer research*. L'articolo ha dimostrato per la prima volta che i nervi reclutati e favoriti dal microambiente dell'osteosarcoma promuovono attivamente la progressione della malattia. Lo studio si avvale della collaborazione con l'Anatomia e istologia patologica del Rizzoli, l'Università di Southampton e l'Università di Nantes. L'obiettivo principale è quello di approfondire i meccanismi cellulari e molecolari alla base del dialogo bidirezionale fra nervi e osteosarcoma, per comprendere se farmaci già esistenti ed efficaci nel trattamento di altre patologie di origine non oncologica possano risultare efficaci anche nell'interruzione di questo asse neuro-tumorale.



► a pag. 3



► a pag. 4

APPROCCI PREVASCOLARI AL RACHIDE CERVICALE, IL CORSO



Si è svolto al Rizzoli e al Centro di Anatomia dell'Università di Bologna il corso sulla chirurgia del rachide cervicale guidato dal direttore della Chirurgia Vertebrale prof. Alessandro Gasbarrini e dal prof. Livio Presutti, ordinario di Otorinolaringoiatria dell'Alma Mater. Il corso, frequentato da ortopedici, neurochirurghi e otorinolaringoiatri coinvolti nel trattamento chirurgico delle patologie infiammatorie, degenerative e neoplastiche del rachide cervicale e della giunzione cranio-cervicale, ha proposto un approccio pratico, approfondendo anche strumenti per prevenire, riconoscere e gestire in modo efficace le possibili complicanze.

CLINICA 3 A ISOLS



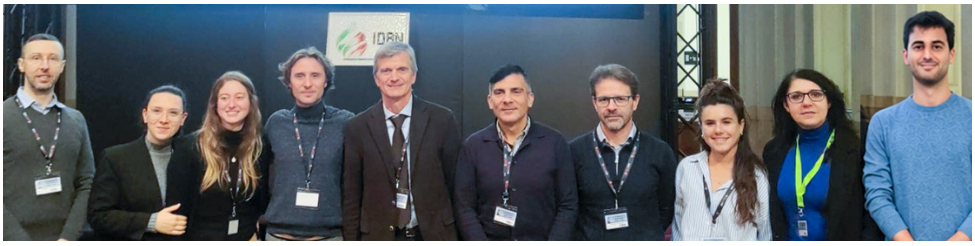
A Vienna la 23ª edizione di ISOLS-International Society of Limb Salvage, uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati all'ortopedia oncologica, ha visto la partecipazione della Clinica 3 con il direttore Davide Maria Donati, i chirurghi Laura Campanacci, Eric Staals, Costantino Errani, i ricercatori Marco Focaccia ed Elisa Bruatto e la specializzanda Anna Mammone.

CONGRESSO SIRM PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA RADIOLOGIA



In occasione della Giornata Mondiale della Radiologia, celebrata l'8 novembre, medici radiologi e tecnici sanitari di radiologia medica hanno partecipato al 52° Congresso Nazionale SIRM-Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica, tenutosi a Milano.
Il direttore della Radiologia del Rizzoli Marco Miceli ha partecipato con un contributo e ricevuto un riconoscimento in qualità di Presidente Regionale SIRM del gruppo Emilia-Romagna. Sono intervenuti all'evento i radiologi dell'Istituto Giancarlo Facchini, Simone Quarchioni, Raffaella Rinaldi e Paolo Spinnato. Presenti la dirigente delle Professioni Sanitarie-Area Tecnica Marcella Iantomasi e i TSRM Fabiana Ventura e Stefano Abbonizio. Un'occasione importante per rafforzare la collaborazione interprofessionale tra Medico Radiologo e TSRM fondamentale per tracciare insieme le nuove prospettive dell'Area Radiologica al servizio della salute.

CONGRESSO NAZIONALE DELL'ITALIAN DIGITAL BIOMANUFACTURING NETWORK



Nell'Auditorium Biagi della Sala Borsa di Bologna si è tenuto il V Congresso Nazionale dell'Italian Digital Biomanufacturing Network (IDBN), la rete scientifica dedicata alla promozione, sviluppo e ricerca nel campo della stampa 3D applicata alla medicina e alla chirurgia.
Il Rizzoli, che è sede legale IDBN e ha ospitato il primo congresso nel 2017, vanta numerosi rappresentati tra i fondatori, con l'ingegner Alberto Leardini, direttore del Laboratorio di Analisi del Movimento, che ne è stato primo Presidente.
Quest'anno l'iniziativa ha dato spazio a più di 70 diverse esperienze custom-made in medicina, inclusa l'ortopedia, dall'Italia e dall'estero; il Rizzoli ha contribuito con la presentazione di 15 casi.

TERAPISTA OCCUPAZIONALE, PUNTO INFORMATIVO



In occasione del World Occupational Therapy Day, promossa un'iniziativa dedicata al ruolo della Terapia Occupazionale nei percorsi di cura e riabilitazione: è stato allestito in ospedale un punto informativo con i Terapisti Occupazionali dell'Istituto dedicato all'approfondimento dei diversi ambiti di intervento specialistico, dimostrazioni pratiche e prove di ausili per l'autonomia. La Terapia Occupazionale è la professione sanitaria che affianca la persona nel recupero e nel mantenimento dell'autonomia nelle attività quotidiane (cura di sé, lavoro, studio e tempo libero) a seguito ad esempio di infortuni, malattie o interventi.

RIZZOLI BONE FRAGILITY SUMMIT 2026



Si è tenuta la seconda edizione del Rizzoli Bone Fragility Summit, l'appuntamento tra i più autorevoli esperti di osteoporosi dell'Emilia-Romagna organizzato dalla Medicina e Reumatologia dell'Istituto - presidenti il responsabile della Medicina e Reumatologia prof. Francesco Ursini e la direttrice della Medicina Fisica e Riabilitativa 1 prof. Lisa Berti, responsabili scientifici il dottor Jacopo Ciaffi della Reumatologia del Rizzoli e ricercatore Alma Mater e il dottor Claudio Ripamonti, responsabile del Centro Osteoporosi e delle malattie metaboliche dell'osso.
Dall'identificazione precoce dei pazienti a rischio alle tecniche diagnostiche, dalle terapie farmacologiche alla riabilitazione: un programma dedicato a migliorare la gestione della fragilità ossea nella pratica clinica.
Daniele Conti, direttore di A.M.R.E.R Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna, nel suo intervento ha dato spazio al ruolo delle associazioni di pazienti, interlocutori fondamentali per portare i bisogni delle persone nei percorsi di cura.

HEALTHTECH & FORENSIC IN POLONIA



L'ing. Matteo Montesissa e il dottor Marco Boi del Laboratorio di Scienze e Tecnologie Biomediche e Nanobiotecnologie hanno partecipato con una presentazione a Zabrze, in Polonia, all'HealthTech & Forensic Innovation Conference-HTIC 26, uno dei principali eventi a livello internazionale che riunisce esperti e rappresentanti delle comunità scientifiche, mediche e industriali nei settori delle tecnologie sanitarie e delle scienze forensi.

da pag. 1

GIORNATA NAZIONALE OSPEDALI STORICI

Domenica 18 ottobre in Biblioteca





Oltre trecento persone hanno visitato la Biblioteca dell'Istituto in occasione della Giornata Nazionale degli Ospedali Storici, organizzata domenica 18 ottobre da ACOSI, Associazione Culturale Ospedale Storici Italiani, di cui il Rizzoli è membro.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER IL PERSONALE NON SANITARIO

Con istruttori IRC-Italian Resuscitation Council



Prima edizione al Rizzoli del corso BLSD-D dedicato al personale non sanitario, in particolare ricercatori e amministrativi.



I professionisti sanitari interni, istruttori IRC (Italian Resuscitation Council), Elisabetta Cambisi, Francesco Pedron ed Eugenio Brruku, hanno guidato i partecipanti nell'apprendimento delle manovre di rianimazione cardiopolmonare: compressioni toraciche, ventilazione e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE).
Manovre semplici, ma fondamentali, che possono fare la differenza tra la vita e la morte: in caso di arresto cardiaco, intervenire tempestivamente, attivare i soccorsi e iniziare le manovre di rianimazione può contribuire concretamente a salvare una vita, guadagnando tempo prezioso in attesa dei soccorritori.
Il corso è stato reso possibile dagli istruttori IRC, che mettono a disposizione conoscenze, competenze ed esperienza per diffondere la cultura del primo soccorso e aggiornare i dipendenti sulle linee guida nazionali e internazionali in materia di rianimazione.

Dal Servizio Affari Legali e Generali

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



Utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale

Con protocollo n. 13758 del 12 ottobre 2026 il Direttore Generale ha trasmesso a tutte le articolazioni organizzative la NOTA INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE.
L'Intelligenza Artificiale è ormai integrata in modo pervasivo nella maggior parte delle tecnologie, dei servizi e delle infrastrutture digitali che utilizziamo comunemente ogni giorno sia come scelta attiva sia in modo "invisibile".
Gli strumenti di Intelligenza Artificiale sono infatti entrati nella nostra pratica quotidiana e la permeano in modo capillare, sono integrati anche nei motori di ricerca (ad es. IA Gemini è integrato in Google) e ciò li rende facilmente accessibili e utilizzabili da parte di tutti gli utenti attraverso qualsiasi dispositivo tramite la rete Internet.
In un contesto caratterizzato da una rapidissima evoluzione del fenomeno, in attesa di una disciplina a livello aziendale, con tale Nota informativa sono state date alcune indicazioni su un eventuale utilizzo dell'Intelligenza Artificiale che incida sull'attività lavorativa.
Ogni operazione che coinvolga sistemi di IA - inclusi sistemi generativi di testo, immagini, audio o analisi dati - pur potendo rappresentare un supporto utile, deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente, della sicurezza informatica, della riservatezza delle informazioni aziendali e dei dati trattati e dei principi etici e professionali dell'Istituto.
Occorre quindi seguire le indicazioni e le raccomandazioni della nota, che viene anche diffusa con mail a tutti.

IOR IN TV

Sabato 14 novembre *- Il direttore della Clinica ortopedica 2 Stefano Zaffagnini e la ricercatrice del Laboratorio di Tecnologia Medica Cristina Curreli, con il paziente Mauro Pacifici, su RAI1 in un servizio della trasmissione "Settegiorni" parlano del progetto di protesi osteointegrate sviluppato dal Rizzoli con INAIL di Vigorso.*





Sabato 31 ottobre *- Il direttore generale Andrea Rossi in collegamento con la trasmissione di E'TV "Nel cuore di Bologna" parla della storia e dell'attualità del Rizzoli.*



da pag. 1

CHARITY EVENT FONDAZIONE

Oltre 100.000 euro raccolti per La Terrazza dei Bambini





La sera del 28 ottobre 240 ospiti hanno partecipato al Charity Event organizzato dalla Fondazione Rizzoli nella Manica Lunga, il corridoio monumentale al primo piano dell'ala storica dell'ospedale: asta solidale con la collaborazione di Fidelis Auctions e sfilata realizzata con Reuse With Love.
Tra i momenti più emozionanti, la testimonianza di Leonardo, ex piccolo paziente del Rizzoli, che ha ricordato quanto, accanto alle cure, siano importanti gli spazi in cui continuare a essere bambini. Il ricavato sarà destinato a La Terrazza dei Bambini.
In chiusura battuta a sorpresa una felpa donata da Vasco Rossi.

Circolo Culturale Ricreativo IOR

Omaggi natalizi
7, 10, 14, 17, 21 dicembre durante l'apertura della segreteria: distribuzione degli omaggi riservati agli iscritti in regola con pagamento della quota per l'anno 2026-2027 (presentarsi con la nuova tessera, compresi i soci che pagano l'iscrizione con addebito sullo stipendio). Sarà possibile ritirare l'omaggio anche dopo le festività. Programmeremo anche una giornata di consegna presso il Centro Ricerca.

Le attività di quest'anno

- "Genova con il Poeta": gita di due giorni, 27 iscritti.
- Gita al "Festival del Cinema Di Venezia": un giorno con accesso alle proiezioni dei film in concorso, 24 iscritti.
- Trekking "La via dei Gessi" dal Rizzoli alle Cave di Gesso di Monte Donato, 15 iscritti.
- Partecipazione a "Race for The Cure" con la vincita del premio per il gruppo più numeroso.
- Sponsorizzazione del Torneo di Padel (divulgazione) e del Torneo di Calcetto M. Mercuri con un contributo per il noleggio dei campi.
- Organizzazione con la Fondazione Rizzoli del "Secondo Concerto "Rizzoli 1000 Sounds-Music IOR". Ricavato devoluto alla Fondazione Rizzoli.
- Convenzioni e scontistica dedicata agli iscritti: n.100 citypass; 60 abbonamenti cinema Circuito Cinema Bologna; sconto 10% Circuito Terme Felsinee "Salute più"
- Migliorie per la sede del Circolo come imbiancatura locali e sostituzione dell'impianto di condizionamento.

Per il prossimo anno
Chiediamo a tutti i Soci di farsi promotori o proponenti di iniziative per il 2027. La sede, adiacente al Bar del Circolo, è aperta tutti Lunedì e Giovedì dalle 11.00 alle 14.30, e-mail circoloior@ior.it, tel.051.6266308

DONATE COPERTINE



Dieci copertine realizzate a mano da *Gingiorgina-24 ore su 24 mamma* sono state donate al Rizzoli per i bambini e le bambine ricoverate nel reparto di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006
Rivista mensile, n. 238, anno 20, novembre 2026
a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile
Sara Nanni

Comitato di redazione
Alice Capucci (coordinamento editoriale), Vincenzo Baccari, Mina Lepera, Annamaria Milanesi, Andrea Paltrinieri

Progetto grafico
Cristina Ghinelli

Fotografie
Tommaso Di Marzo

Stampa
Centro Stampa IOR

Hanno collaborato
Antonella Bruni, Laura Mandrioli, Vania Maselli, Pamela Pedretti, Giulia Prati, Angelo Rambaldi, Daniele Tosarelli

Chiuso il 20 novembre 2026
Tiratura 1000 copie

Per segnalazioni alla redazione:
iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

VIA RIZZOLI

Mi è stato dato un argomento per la nostra rubrica: la via più importante di Bologna fu intitolata al nostro Professor Francesco Rizzoli. Fu da lui che tutto cominciò per quello che poi sarà uno dei più importanti centri ortopedici del mondo.
Francesco Rizzoli, siamo subito dopo l'Unità d'Italia, era un professore medico universitario; cominciò a comperare a sue spese dal Demanio quell'antico monastero, chiesa compresa, che allora, siamo in tempi di forte ed esibita laicità, veniva chiamato "Villa San Michele in bosco." L'edificio era piuttosto malmesso, sin dalla cacciata dei monaci olivetani e le razzie che resero il grande complesso spoglio ed abbandonato. Fu anche trasformato in carcere, poi ebbe altre varie destinazioni. Rizzoli nel testamento in favore della Provincia di Bologna impose che con i suoi denari venisse fatto nell'antico convento un "ospedale per rachitici". Grazie all'intelligente impegno del Presidente della Provincia Giuseppe Bacchelli, non solo nascerà un ospedale per quei tempi fra i più moderni e tecnologicamente avanzato: a San Michele in Bosco la modernità tecnologica rispettò la bellezza artistica.
Il Comune di Bologna, che era impegnato in una necessaria ma a volte controproducente azione di modernizzazione del centro della città con il piano regolatore di fine '800, dopo la Prima guerra mondiale procedette all'allargamento dell'asse centrale della città, così nasceranno le vie Ugo Bassi e appunto via Rizzoli. Il tratto dell'attuale via Rizzoli si chiamava via del Mercato di mezzo, era una strada assai stretta. Si allargò di molto la sezione stradale sul lato nord e si fecero, come in via Ugo Bassi, tre grandi blocchi nella futura via Rizzoli: grandi edifici detti, all'inizio, palazzi "alla milanese". Era una imitazione bolognese di Milano. Durante le demolizioni per dare spazio alle nuove costruzioni, compresa la futura via Rizzoli, quasi all'angolo con piazza della Mercanzia, fra i ruderi, apparvero i resti abbastanza ben visibili di tre torri. Esplose una forte polemica fra chi voleva mantenere e restaurare le tre torri riapparse, che avrebbero fatto con le vicine due torri uno straordinario complesso delle "cinque torri", e un'altra fazione, che aveva dietro importanti appoggi economici e immobiliari. Vinsero i "distruttori". Comunque via Rizzoli sarebbe nata così come è oggi, caso mai nella parte finale in angolo vi sarebbe stato, anziché un palazzo, le tre torri.



Via Rizzoli

Noi del Rizzoli dobbiamo essere ben fieri che la via fra le principali di Bologna è intitolata a Francesco Rizzoli. Ricordiamo anche che Rizzoli fu chiamato per un consulto quando Giuseppe Garibaldi fu "ferito ad una gamba", avvenne sull'Aspromonte. Ma chi l'aveva ferito? Questa volta i soldati del nuovo Stato, le ragioni però sono comprensibili… Ma questa è un'altra storia.

Angelo Rambaldi